



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO -

CEIC87800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4386** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/10/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è l'unico luogo di incontro e avamposto culturale in un ambiente povero di iniziative educative. Attraverso la gestione dell'autonomia organizzativa e didattica l'Istituto mira a:

- riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola;
- dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali;
- maturare nell'alunna e nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vivono;
- integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
- promuovere il collegamento con enti e strutture;
- dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di realizzare la scuola stessa come centro di promozione culturale, sociale e civile. Nel nostro Istituto sono presenti n. 60 alunni con disabilità certificata. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono 120 di cui 14 iscritti alla Scuola dell'Infanzia, 55 alla Scuola Primaria e 51 alla Scuola Secondaria di primo grado. Questa eterogeneità di alunni determina arricchimento culturale e sociale.

Vincoli

Le condizioni socio-economiche di molte famiglie che risiedono nel comune di Castel Volturno sono disagiate. Alta è la percentuale di genitori con la sola licenza elementare o media inferiore; consistente è il numero di genitori senza titolo di studio o analfabeti di ritorno. Rilevante è la percentuale di capofamiglia disoccupati, sottoccupati, precari e spesso impegnati in lavoro nero, e non di rado detenuti o agli arresti domiciliari. Numerosi sono gli immigrati extracomunitari provenienti dall'est europeo, dal nord e centro Africa, da stime non ufficiali dovrebbero essere circa 15.000, dediti spesso ad attività illegali. L'alta percentuale di alunni non italiani determina problemi di inclusione. Questi alunni si spostano facilmente dall'Italia, ritornano nei paesi di origine o



emigrano in altri stati, pertanto causano un incremento dell'abbandono scolastico, perché non comunicano ufficialmente alla scuola il loro trasferimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio comunale da molti anni accoglie un consistente afflusso di immigrati extracomunitari e non, attirati dalle numerose case per le vacanze non abitate, che vengono affittate a un basso prezzo. La cittadina è ben collocata geograficamente rispetto alle grandi città di Napoli e Caserta.

Vincoli

Molti abitanti, comunitari ed extracomunitari non risiedono stabilmente su questo territorio ma si comportano da veri e propri nomadi, altri lo considerano solo un dormitorio, sia per ragioni di lavoro che per problemi di carattere familiare. Nei casi limite questo territorio è considerato dalla malavita organizzata un luogo dove nascondersi, dove scaricare rifiuti tossici o scontrarsi tra bande armate camorristiche. Non sono rare le famiglie in cui uno dei genitori è in carcere o agli arresti domiciliari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I diversi plessi che compongono l'Istituto Comprensivo Garibaldi sono stati edificati tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta del Novecento. La sede centrale in cui è ubicata la Scuola Secondaria di Primo Grado e alcune classi della Scuola Primaria, così come la Scuola dell'Infanzia Roncalli, sono facilmente raggiungibili da coloro che abitano nel centro storico. Grazie alle politiche scolastiche di intercettazione delle risorse provenienti dall'Europa, è stato possibile dotare di Smart TV tutte le aule di tutti i plessi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

La scuola dispone del solo FIS e del contributo volontario da parte dei genitori all'atto dell'iscrizione e si attiva per ottenere sponsorizzazioni e donazioni da parte di privati. Avendo partecipato nel triennio precedente a Progetti PON ed avuto accesso ai fondi ministeriali per l'acquisto di devices, la scuola dispone di numerosi notebook.

Vincoli

Il plesso Villaggio del Sole, che comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, è raggiungibile solo con trasporto privato. Gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado che abitano in località Destra Volturmo e lungo la fascia della Domiziana devono munirsi di trasporto



privato, perché l'ente pubblico non fornisce il servizio. Nella sede centrale, a causa della riorganizzazione degli spazi da dedicare ad aule, non sono più disponibili tre laboratori (musica, scienze e multimediale). Gli utenti provenienti da Destra Volturno vivono un ulteriore disagio per l'interdizione al traffico automobilistico e pedonale del ponte sul Volturno, unica via di accesso a quanti si recavano a scuola a piedi o in bici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC87800X
Indirizzo	VIA SAN ROCCO 28, 30 CASTEL VOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO
Telefono	0823763167
Email	CEIC87800X@istruzione.it
Pec	ceic87800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgaribaldicastelvolturno.it

Plessi

CAST.VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.1- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA87801R
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI LOCAL.VILLAGGIO AGRICOLO 81030 CASTEL VOLTURNO

CASTEL VOLT. PAPA RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA87802T
Indirizzo	VIA PAPA RONCALLI SCATOZZA 81030 CASTEL



VOLTURNO

CASTEL VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE878012
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI LOC. VILLAGGIO AGRICOLO 81030 CASTEL VOLTURNO
Numero Classi	8
Totale Alunni	143

SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE878023
Indirizzo	VIA SAN ROCCO 28/30 CASTELVOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO
Numero Classi	16
Totale Alunni	351

GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM878011
Indirizzo	VIA S.ROCCO - 81030 CASTEL VOLTURNO
Numero Classi	19
Totale Alunni	327



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	52

Approfondimento

La scuola, grazie a fondi ministeriali e a progetti PON, ha potuto acquistare numerosi pc portatili destinati, poi, in comodato d'uso agli alunni che hanno usufruito della DAD negli anni precedenti.

La sede centrale di Via S. Rocco non dispone più dei laboratori di musica, scienze ed informatica in quanto i locali ad essi destinati sono stati utilizzati come aule in risposta alle norme per il contenimento ed il contrasto al Covid-19.

La ristrutturazione della palestra coperta della sede centrale, chiusa per inagibilità con ordinanza sindacale n°141/2009, ed il campo ad essa annesso è terminata. Le attività motorie, condizioni meteorologiche permettendo, possono essere svolte anche nel campetto adiacente alla palestra.

Con riferimento alle risorse strutturali e infrastrutturali necessarie alla realizzazione del PTOF, un ulteriore fabbisogno:



- Laboratori multimediali, scientifici, tecnologici, psicomotricità e musicali/teatrale, anche in moduli mobili;
- Arredi ed attrezzature per le pratiche di Scienze Motorie.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	27

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è di ruolo ed ha un grado di professionalità elevato, sia per l'esperienza, sia per il titolo di studio. Oltre la metà dei docenti è in pianta stabile nell'istituto da diversi anni. La maggior parte dei docenti ha competenze e certificazioni informatiche. Quasi tutti i docenti di sostegno possiedono il titolo di specializzazione. Nella scuola sono state individuate tre referenti per l'inclusione, una per ogni grado di scuola. I docenti si dimostrano motivati e disponibili all'aggiornamento: sempre alto è il numero di presenze a corsi di formazione interni ed esterni in diversi campi (educazione civica, inclusione, sicurezza, valutazione).



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra Vision è finalizzata a perseguire i seguenti obiettivi:

- Chiarire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'istituzione scolastica;
- Motivare tutti nella giusta direzione anche attraverso percorsi difficili e articolati;
- Coordinare efficacemente le seguenti azioni:
 - EDUCARE ALLA LEGALITÀ
 - EDUCARE ALL' ACCOGLIENZA E ALL' INTEGRAZIONE
 - EDUCARE ALLA CITTADINANZA SUL TERRITORIO
 - EDUCARE AL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI
 - EDUCARE ALLA COMUNICAZIONE

La nostra Mission è permettere a tutti di accedere ai saperi, ai linguaggi, alle competenze e agli strumenti necessari per un attivo inserimento nella società. Obiettivi primari e trasversali sono:

- STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI ;
- COMPRENDERE E ANALIZZARE LA REALTA' CIRCOSTANTE PER COPRENDERE IL PRESENTE E PROGETTARE IL FUTURO;
- SVILUPPARE E POTENZIARE UN METODO DI STUDIO ORDINATO E RAZIONALE;
- ACQUISIRE SECONDO LE PROPRIE CAPACITA' I LINGUAGGI DISCIPLINARI;
- SVILUPPARE IL SENSO ESTETICO E LA CREATIVITA';



- SAPER COMPRENDERE IL PRESENTE PER PROGETTARE IL FUTURO.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati Scolastici	Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna	Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse della valutazione.
	Potenziare il processo di inclusione e differenziazione.	Incrementare la frequenza per gli alunni a rischio dispersione scolastica.
Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.	Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Tenuto conto di quanto esplicitato nella Vision e Mission e in coerenza con le priorità indicate nel RAV, si individuano i seguenti sette obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché



alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. MOTIVARE ED AIUTARE ...PER NON DISPERDERE

Il progetto prende in considerazione l'attivazione di azioni volte al recupero, potenziamento e consolidamento delle conoscenze in lingua italiana e matematica.

Obiettivi del progetto:

- Incrementare le azioni di recupero e valorizzazione delle eccellenze, sia per i traguardi dell'area degli esiti sia per migliorare l'orientamento
- Differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione.
- Potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo.
- Progettare percorsi inclusivi per alunni stranieri, per lo sviluppo di competenze di Lingua Italiana come L2.

Gli obiettivi di cui sopra sono strettamente collegati alle seguenti priorità emerse dal RAV:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi: Recuperare, potenziare, consolidare in vista di una maggiore integrazione nel confronto con i pari e di un miglioramento nel rendimento scolastico nonché nelle prove



standardizzate.

2. GARIBALDI IN SCENA!

Il progetto nasce con l'obiettivo di abbassare la percentuale di frequenza irregolare, coinvolgendo tutti, ma in particolare le alunne e gli alunni poco partecipi alla vita scolastica, attraverso attività di laboratorio musicale e teatrale, catturandone così l'interesse e la motivazione.

I principali obiettivi perseguiti sono: a) Favorire l'espressione individuale e di gruppo; b) Conoscere ed utilizzare i linguaggi verbali e non verbali e acquisire una maggiore padronanza linguistica; c) Utilizzare tecniche ed esperienze musico-espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme; d) Facilitare i rapporti interpersonali tra allievi e tra allievi e docenti; e) Offrire una più compiuta possibilità d'inclusione agli alunni con qualche disagio; f) Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la vita scolastica; g) Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; h) Sviluppare l'immaginazione e la creatività al fine di acquistare una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimento.

Le priorità collegate agli obiettivi di cui sopra sono:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Ridurre la bassa frequenza scolastica.

Risultati Attesi: Il progetto mira alla formazione di una banda musicale composta dalle alunne e dagli alunni della scuola.

3. ENGLISHTUNITY!

"Englishtunity!" è un progetto per il potenziamento/consolidamento della lingua inglese destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Esso nasce in risposta al sempre più crescente bisogno di integrare il cittadino in un contesto globale più ampio e per migliorare le opportunità di vita che la conoscenza della lingua inglese garantisce. Assicura un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni; permette un'ulteriore messa a punto degli insegnamenti impartiti; facilita l'inserimento dei ragazzi nella società multietnica di cui è costituito il territorio di Castel Volturno e promuove l'assunzione di comportamenti rispettosi verso l'altro e la



società.

Obiettivo del progetto è "Migliorare e/o potenziare le competenze comunicative degli studenti attraverso nuove opportunità di interazione tra pari; intensificare l'esposizione alla LS creando significative situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica; raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR) "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO".

Le priorità collegate al suddetto obiettivo:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi: Il progetto mira al miglioramento e/o potenziamento delle competenze comunicative degli studenti attraverso nuove opportunità di interazione tra pari; vuole altresì intensificare l'esposizione alla LS creando significative situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica e raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MOTIVARE ED AIUTARE ...PER NON DISPERDERE

Il progetto prende in considerazione l'attivazione di azioni volte al recupero, potenziamento e consolidamento delle conoscenze in lingua italiana e matematica.

Obiettivi del progetto:

- Incrementare le azioni di recupero e valorizzazione delle eccellenze, sia per i traguardi dell'area degli esiti sia per migliorare l'orientamento
- Differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione.
- Potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo.
- Progettare percorsi inclusivi per alunni stranieri, per lo sviluppo di competenze di Lingua Italiana come L2.

Gli obiettivi di cui sopra sono strettamente collegati alle seguenti priorità emerse dal RAV:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi: Recuperare, potenziare, consolidare in vista di una maggiore integrazione nel confronto con i pari e di un miglioramento nel rendimento scolastico nonché nelle prove standardizzate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricorrere a metodologie innovative: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, ...

Favorire intervento di recupero e potenziamento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi



○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Somministrare le prove standardizzate svolte negli anni precedenti per facilitarne la familiarizzazione

Organizzare attività extracurricolari che possano motivare e incuriosire gli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione





Percorso n° 2: GARIBALDI IN SCENA!

Il progetto nasce con l'obiettivo di abbassare la percentuale di frequenza irregolare, coinvolgendo tutti, ma in particolare le alunne e gli alunni poco partecipi alla vita scolastica, attraverso attività di laboratorio musicale e teatrale, catturandone così l'interesse e la motivazione.

Il progetto nasce con l'obiettivo di abbassare la percentuale di frequenza irregolare, coinvolgendo tutti, ma in particolare le alunne e gli alunni poco partecipi alla vita scolastica, attraverso attività di laboratorio musicale e teatrale, catturandone così l'interesse e la motivazione.

I principali obiettivi perseguiti sono: a) Favorire l'espressione individuale e di gruppo; b) Conoscere ed utilizzare i linguaggi verbali e non verbali e acquisire una maggiore padronanza linguistica; c) Utilizzare tecniche ed esperienze musico-espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme; d) Facilitare i rapporti interpersonali tra allievi e tra allievi e docenti; e) Offrire una più compiuta possibilità d'inclusione agli alunni con qualche disagio; f) Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la vita scolastica; g) Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; h) Sviluppare l'immaginazione e la creatività al fine di acquistare una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimento.

Le priorità collegate agli obiettivi di cui sopra sono:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Ridurre la bassa frequenza scolastica.

Risultati Attesi: Il progetto mira alla formazione di una banda musicale composta dalle alunne e dagli alunni della scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole, promuovendo l'importanza dell'educazione civica

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire intervento di recupero e potenziamento

Promuovere attività laboratoriali per incentivare il rispetto degli spazi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere i docenti in attività inclusive

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il rispetto delle regole realizzando progetti sviluppati in verticale tra gli ordini di scuola (ambiente, salute e legalità)



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività extracurricolari che possano motivare e incuriosire gli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio

Informare costantemente le famiglie sul numero di assenze e ritardi.

● **Percorso n° 3: ENGLISHTUNITY**

Il progetto per il potenziamento/consolidamento della lingua inglese, destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, nasce in risposta al sempre più crescente bisogno di integrare il cittadino in un contesto globale più ampio e per migliorare le opportunità di vita che la conoscenza della lingua inglese garantisce. Assicura un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni; permette un'ulteriore messa a punto degli insegnamenti impartiti; facilita l'inserimento dei ragazzi nella società multietnica di cui è costituito il territorio di Castel Volturno e promuove l'assunzione di comportamenti rispettosi verso l'altro e la società.



Obiettivo del progetto è "Migliorare e/o potenziare le competenze comunicative degli studenti attraverso nuove opportunità di interazione tra pari; intensificare l'esposizione alla LS creando significative situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica; raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR) "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO".

Le priorità collegate al suddetto obiettivo:

- Migliorare gli esiti degli alunni nella valutazione interna;
- Potenziare il processo di inclusione e differenziazione;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati Attesi: Il progetto mira al miglioramento e/o potenziamento delle competenze comunicative degli studenti attraverso nuove opportunità di interazione tra pari; vuole altresì intensificare l'esposizione alla LS creando significative situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica e raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze linguistiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricorrere a metodologie innovative: didattica laboratoriale, apprendimento



cooperativo, ...

Favorire intervento di recupero e potenziamento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere i docenti in attività inclusive

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Somministrare le prove standardizzate svolte negli anni precedenti per facilitarne la familiarizzazione



Organizzare attività extracurricolari che possano motivare e incuriosire gli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola intende implementare processi didattici innovativi, promuovere nuovi ambienti di apprendimenti, attivare reti e collaborazione esterne.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare attività:

- di progettazione/design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- Didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti (uso delle OER - Open Educational Resources)
- di coding e pensiero computazionale
- CLIL

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha già sperimentato nuovi ambienti di apprendimento in occasione della DAD/DID a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. I docenti, in tale occasione, hanno potenziato le proprie competenze in materia di didattica innovativa. Nonostante ciò si ritiene ancora utile



intervenire sulla dotazione e l'educazione all'uso di strumenti didattici innovativi che possano aiutare le alunne e gli alunni nell'apprendimento ed essere di supporto alla didattica tradizionale.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola partecipa a tutte le iniziative messe in campo dalla Rete d'Ambito CE 11.

La scuola partecipa a Reti di Scopo con scuole viciniori del comune di Castel Volturno e delle province di Caserta e di Napoli.

Assidua è la collaborazione con l'Ente locale, Regione Campania, ASL, ICARO Cons. Coop. Soc., Comunità parrocchiale, PRO LOCO, Centro Fernandes.

La Scuola, inoltre, per promuovere le proprie iniziative, si serve della pagina ufficiale del nuovo sito WEB, attraverso il quale procede anche alla Rendicontazione sociale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione solidale digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I diversi plessi che compongono l'Istituto Comprensivo Garibaldi sono stati edificati tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta del Novecento. La sede centrale in cui è ubicata la Scuola Secondaria di Primo Grado e alcune classi della Scuola Primaria, così come la Scuola dell'Infanzia Roncalli, sono facilmente raggiungibili da coloro che abitano nel centro storico. Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi didattici orientati alla creatività e al potenziamento disciplinare, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Una delle esigenze, infatti, per il nostro Istituto è quella di creare aule didattiche mirati per attività specifiche per rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale, per l'introduzione al pensiero logico e computazionale, per il supporto allo sviluppo delle competenze artistiche, musicali e sensoriali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva e cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: STEM: Imparando facendo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

I diversi plessi che compongono l'Istituto Comprensivo Garibaldi sono stati edificati tra la fine degli anni 60 e i primi anni 70 del Novecento. La sede centrale in cui è ubicata la Scuola Secondaria di Primo Grado ed alcune classi della Scuola Primaria, sono facilmente raggiungibili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per gli utenti del centro storico. La scuola dispone di alcune LIM e PC reperiti attraverso i fondi FESR. Col il PTOF si prefigge, tra gli altri, l'obiettivo di promuovere la didattica digitale integrata ed il coinvolgimento degli alunni delle classi quinte primarie e della scuola Secondaria di I grado, con attività da realizzare in aula e laboratorio informatico (robotica, stampa 3D) e assicurare l'accesso ad internet tramite WiFi in tutti i plessi, al fine di soddisfare l'intera utenza scolastica (docenti, studenti e personale ATA) per l'uso dei vari dispositivi informatici; migliorare la comunicazione interpersonale stimolando l'ascolto reciproco, contrastare l'emarginazione ed il disagio sociale, offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni, sviluppare le proprie competenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento, attraverso un maggior utilizzo delle TIC per comunicare, scambiare informazioni e materiali, progetti, percorsi, attività; sviluppare competenze matematiche e tecniche di calcolo. Il progetto si propone di coinvolgere prioritariamente gli allievi ad una maggiore conoscenza delle STEM, delle loro applicazioni pratiche e delle future possibilità lavorative a scopo orientativo. Per insegnare con successo STEM & Coding implementeremo soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti, che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici di STEM e Coding con hardware collegati via Bluetooth e un software interattivo che permetterà di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi anche in modo virtuale per eventuali setting di didattica in DDI.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/06/2022

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: AttivaMENTE Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola è l'unico luogo di incontro e avamposto culturale in un ambiente povero di iniziative educative. Attraverso la gestione dell'autonomia organizzativa e didattica l'Istituto mira a: - riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola; - dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali; - maturare nell'alunna e nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vivono; - integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali; - promuovere il collegamento con enti e strutture; - dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni. Questo progetto da la possibilità e, soprattutto, delle risorse adeguate per mettere in campo delle azioni valide per soddisfare i sopracitati obiettivi. La grossa presenza di allievi immigrati e la grande tenacia del popolo indigeno hanno creato una sintesi di convivenza che bisogna alimentare e sviluppare nel tempo. L'obiettivo è di crescere insieme, assimilare le competenze da cittadino, spingendo sull'inclusività e contro la dispersione. Il progetto avvierà una serie di percorsi che, da un lato, puntano al recupero di competenze di base ed ad acquisire i saperi fondamentali e, dall'altra, cercare di creare dei momenti gioiosi, anche ludico-ricreativi, che cementino il rapporto tra la scuole ed i nostri giovani allievi. Per i percorsi di tipologia 1 si punteranno ad attività mirate e di supporto, sia dal punto di vista delle competenze di base che dal punto di vista psicologico, sviluppando attività anche nell'orario curriculare. La tipologia 2



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prevede dei percorsi di 10 per il miglioramento delle competenze di base. La tipologia 3 prevede un percorso con i genitori degli alunni più disagiati che tratti argomenti come il registro elettronico, il rapporto con i figli, privacy, etc. La tipologia 4 prevede corsi di musica, italiana, percorsi di cortometraggio e nuoto

Importo del finanziamento

€ 119.150,91

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	144.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	144.0	0

Approfondimento progetto:

Attività prevista:

- Percorsi di potenziamento delle competenze, recupero della motivazione e misure di accompagnamento.

● Progetto: Oltre la Dispersione: Educare al Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un progetto didattico per contrastare la dispersione scolastica negli istituti comprensivi dovrebbe focalizzarsi sull'inclusione, il supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Ecco un esempio di progetto strutturato in diverse fasi: Obiettivi principali: 1. Ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. • Monitoraggio dei dati scolastici: Raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti. Questo permette di identificare i ragazzi a rischio di dispersione. • Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero • Piano educativo individualizzato (PEI) per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico (insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. • Gruppi di studio pomeridiani: Attività di sostegno nello svolgimento dei compiti, con insegnanti e volontari. • Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico o artigianale per aumentare l'interesse degli studenti con difficoltà nel percorso tradizionale. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. • Incontri con le famiglie: Riunioni regolari per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. • Collaborazioni con enti locali e aziende: Attività extracurricolari come tirocini o visite didattiche presso aziende, associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso scolastico. • Progetti di classe: Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: • Didattica inclusiva: Uso di metodologie didattiche innovative e diversificate (flipped classroom, cooperative learning, gamification) per coinvolgere attivamente gli studenti. • Valutazione continua: Monitoraggio costante del progresso degli studenti tramite feedback regolari e verifiche non solo formali ma anche informali. Indicatori di successo: • Riduzione del tasso di assenze. • Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. • Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. • Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: • Tutor e personale educativo aggiuntivo. • Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). • Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questo progetto pone al centro l'alunno, mirando a fornire strumenti concreti per contrastare l'abbandono scolastico, attraverso un approccio inclusivo e flessibile.

Importo del finanziamento

€ 166.370,15

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	144.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	144.0	0

Approfondimento progetto:

Attività previste:

- Percorsi di recupero nelle discipline STEM.
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (Musica - Piscina).
- Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Mi formo e informo - Garibaldi in digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. La Scuola da anni è attiva nella sensibilizzare e formare i propri docenti sfruttando, prima, i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività, e poi mediante la formazione d'ambito dei docenti mediante i poli formativi di zona. Il dettaglio dei percorsi è scritto in successione.

Importo del finanziamento

€ 60.856,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

Attività previste:

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale.
- Laboratori di formazione sul campo.
- Comunità di pratiche per l'apprendimento.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Garibaldi stem and languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Intervento che abbraccia le discipline STEM, il mentoring e il multilinguismo. Le attività sono coerenti con il curriculum verticale dell'IC Garibaldi e saranno interessati tutti gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Per la Scuola dell'Infanzia si progetteranno interventi all'interno del campo di esperienza "La conoscenza del mondo" rivolti ad alunni cinquenni. Per la Scuola Primaria sarà privilegiata la didattica della matematica in chiave innovativa, con metodologie che valorizzino il problem-solving, la creatività e le competenze digitali degli alunni di tutte le classi; un particolare accento sarà posto sulla didattica delle scienze, con percorsi di didattica attiva. Per la Secondaria di I grado si rafforzeranno le competenze in matematica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sempre con un approccio laboratoriale e innovativo; saranno altresì proposte percorsi di coding e robotica. Per quanto riguarda i percorsi di mentoring, alcuni gruppi di studenti saranno coinvolti in percorsi orientativi che vedranno la partecipazione anche dei genitori. L'obiettivo di questo intervento risiede nel superamento delle forme di disagio socio-culturale, anche con il supporto dello sportello psicologico. L'Istituto Scolastico si ripropone di coinvolgere le famiglie, e di fornire nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento del corpo studentesco, delle famiglie e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola sarà in prima linea per offrire gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi, e per l'accoglienza delle famiglie nelle ore di mentoring. L'Istituto Scolastico si impegna ad offrire un piano corsistico che vanti il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché il superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 99.960,41

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Attività previste:

- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

Approfondimento

In vista dell'attuazione del PNRR "Missione 1.4 - Istruzione", la Scuola intende mettere in atto un progetto musicale annuale extracurricolare rivolto alle alunne e agli alunni della secondaria di I grado in condizione di fragilità, finalizzato alla formazione di una banda musicale d'Istituto. Un ulteriore intento del progetto è anche quello di voler creare le fondamenta in previsione dell'istituzione di un corso musicale.

Lo studio di uno strumento musicale rende più significativo l'apprendimento tessendo una rete di connessione più intima fra discipline e arti e contribuisce allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. In particolare la pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di potenziare le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione del bullismo e di tutti i fenomeni che rappresentano per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio di Castel Volturno un grande ostacolo alla piena realizzazione della crescita della persona.

Inoltre, per la medesima finalità, la scuola organizzerà corsi di potenziamento motorio (sport e danza).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.C. "G. GARIBALDI" è composto da cinque plessi:

- la Scuola dell'Infanzia "Villaggio Agricolo" (quadro orario 40 ore);
- la Scuola dell'Infanzia "Papa Roncalli" (quadro orario 40 ore);
- la Scuola Primaria "Villaggio Agricolo" (tempo scuola 27 ore - 29 ore classi IV e V);
- la Scuola Primaria "Garibaldi" (tempo scuola 27 ore - 29 ore classi IV e V);
- la Scuola Secondaria di I° grado "Garibaldi" (tempo scuola 30 ore).

INIZIATIVE DELL'AMPLIAMENTO CURRICOLARE:

PROGETTO	DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	TIPO PROGETTO	ANNUA
PNRR - A SCUOLA DI MUSICA	GRUPPI CLASSE	INTERNE/ESTERNE	EXTRACURRICOLARE	2022/20
PNRR - SPORT E DANZA	GRUPPI CLASSE	INTERNE/ESTERNE	EXTRACURRICOLARE	2022/20
ISTRUZIONE DOMICILIARE	ALUNNI FRAGILI CON GRAVI PATOLOGIE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2022/20
A JOURNEY	CLASSI V SCUOLA	INTERNE	CURRICOLARE	



INTO THE SCIENCE (CLIL)	PRIMARIA			2022/20
PROGETTO ORIENTAMENTO	GRUPPI CLASSE	INTERNE/ESTERNE	CURRICOLARE	2022/20
PROGETTO "CONTINUITA"	GRUPPI CLASSE	INTERNE	CURRICOLARE	2022/20
ALUNNI, EVENTI, VISITE E VIAGGI	GRUPPI CLASSE	INTERNE	CURRICOLARE/ EXTRACURRICOLARE	2022/20
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (GSS)	GRUPPI CLASSE	INTERNE		2022/20
L'ORTO DELLE MERAVIGLIE	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2022/20
POTENZIAMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO (ARTE)	PICCOLI GRUPPI - SECONDARIA I GRADO	INTERNE	EXTRA/CURRICOLARE	2022/20
SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO	ALUNNI - FAMIGLIE - PERSONALE DOCENTE E ATA	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2022/20
LABORATORIO DEL FARE	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2022/20
LAB. CREATIVO "C'ERA UNA VOLTA AGO E FILO"	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2022/20



IL CLUB DEL LIBRO	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2023/20
ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA REGIONE	GRUPPI CLASSE	INTERNE/ESTERNE	EXTRACURRICOLARE	2023/20
SCIENZE - BIO&ECOLAB	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2023/20
CORO GOSPEL	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2023/20
MAJORETTES	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2023/20
VERSO LE PROVE INVALSI	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2023/20
MISS VOLLEY "CRESCERE CON LO SPORT"	GRUPPI CLASSE	INTERNE	EXTRACURRICOLARE	2024/20
ITALIANO E MATEMATICA...A CLASSI APERTE!	CLASSI APERTE VERTICALI/ORIZZONTALI	INTERNE	CURRICOLARE	2024/20

La Scuola ha aderito alle seguenti attività progettuali:

- SCUOLA ATTIVA KIDS (Classi II e III Scuola Primaria);
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Scuola Secondaria di I grado);
- MARCIA PER LA PACE;
- FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE per la Scuola Primaria;
- LATTE NELLE SCUOLE per la Scuola Primaria;
- CORSA CONTRO LA FAME.

Inoltre l'Istituto partecipa alle giornate nazionali dedicate alla Giornata della memoria, alle Foibe, alla legalità, al bullismo, all'autismo, contro la violenza di genere, festa dell'albero, alla sicurezza, alle pari opportunità, festa della donna, manifestazione di Carnevale; sono, inoltre, organizzate attività legate all'open day, al Natale, alla Pasqua, alla continuità, all'orientamento e alla festa di fine anno scolastico.

A partire dall'a.s. 2022/2023 si è costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS), una struttura organizzata all'interno della scuola, per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad



essa connessi. Compito del CSS è di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.

A POSTCARD FROM EUROPE

L'istituto "G. Garibaldi" di Castel Volturno dall'anno scolastico 2023/2024 partecipa alla più grande community europea di insegnanti (e-Twinning), integrata tra gli strumenti a disposizione della European School Education Platform (ESEP), la piattaforma europea per l'istruzione scolastica. Tramite la collaborazione con diverse scuole europee, la scuola sta sperimentando nuovi approcci pedagogici allo scopo di contribuire al miglioramento della propria offerta formativa e di ampliare gli orizzonti culturali e di senso dei propri alunni. A tal scopo l'istituto ha, infatti, avviato un gemellaggio elettronico con alcune scuole europee animatrici di una nuova didattica innovativa e creativa, attenta all'utilizzo delle nuove tecnologie, al valore dell'inclusione, promotrici dello sviluppo di valori comuni e della ricchezza delle diversità. In occasione della Giornata delle Lingue Straniere (26 Settembre) proclamata dal Consiglio d'Europa il 1 dicembre del 2001 per incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere, unico strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale, gli alunni della scuola media hanno partecipato con entusiasmo al progetto "A postcard from Europe" realizzato in collaborazione con alcune istituzioni scolastiche bulgare, croate e greche, coadiuvati dalle docenti del dipartimento di inglese e francese ed incoraggiati dalla Dirigente scolastica che, di fatto, hanno favorito l'ingresso dell'istituto nella community europea e-TwinningErasmus+. Tra gli obiettivi principali della school vision vi è infatti l'internazionalizzazione scolastica ovvero l'apertura verso l'Europa tramite la creazione di connessioni e relazioni tra docenti, studenti e comunità di altre lingue e culture. L'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europeo condiviso dalle nuove generazioni rappresentano, pertanto, un obiettivo primario nonché un elemento chiave della programmazione d'istituto.

Questo nuovo approccio al project-based contribuisce, infatti, ad accrescere le competenze della "generazione mobile" in campo informatico, interculturale e rappresenta una chiave di volta nella comprensione dell'importanza dei valori democratici, dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva. Gli studenti attivi nelle iniziative e-Twinning Erasmus+ intessono relazioni aperte, positive e proficue con i loro pari e sviluppano un approccio diverso verso le differenze che diventano motivo di nuove conoscenze, di nuovi apprendimenti, di ricchezza e non di chiusura, paura o pregiudizio.

L'istituto comprensivo "G. Garibaldi", dunque, si avvia alla sperimentazione del project-based learning approcciandosi al mondo Erasmus+ in linea con il pensiero pedagogico di Paulo Freire secondo il quale Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo, gli uomini si educano insieme,



con la mediazione del mondo.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, dando importanza ai contenuti dei saperi, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento. Le discipline devono acquisire anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. La struttura verticale dell'istituto comprensivo cui apparteniamo, ci ha permesso il ripensamento della tradizionale scansione fra livelli di scuola imponendo a ciascuno di essi una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano, quali: la programmazione, la valutazione, le relazioni fra gli insegnanti, le risorse, i rapporti con il territorio, che vanno considerati in un'ottica di continuità intesa come continuum in termini di apprendimento-insegnamento. L'attenzione alla continuità non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità ma, attraverso un lavoro di comune programmazione in verticale, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove quella differenziazione, che è avvio verso prospettive diverse di percezione e di analisi dei fenomeni. Un curriculum delle competenze deve avere queste caratteristiche: verticalità, coerenza interna, trasversalità, flessibilità, essenzialità, orientatività, rivedibilità, verificabilità, certificabilità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e stabilito le linee guida per la stesura del curriculum di dell'insegnamento di tale disciplina. In particolare:

- l'art. 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- l'art. 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi. Inoltre, stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al



tema della cittadinanza responsabile. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti;

- l'art. 3 stabilisce le tematiche di riferimento, sintetizzate nei seguenti nuclei tematici: 1. COSTITUZIONE, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE, educazione alla cittadinanza digitale secondo le disposizioni dell'art. 5 L. 92/2019 Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La nostra scuola mette in campo la sua esperienza per attuare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica "oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi e in giudizio". All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico; l'insegnamento trasversale viene affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe. Per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore che ha, tra l'altro, il compito di formulare la proposta di voto una volta acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti della classe. Tutti i docenti svolgono le attività programmate nelle unità di apprendimento, nelle rispettive classi e inseriscono nei registri gli elementi di valutazione.

INTRODUZIONE DELL'EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La legge di Bilancio 2022 (L. n. 234 del 30/12/2021) ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'educazione motoria nella scuola primaria a partire dall'a.s. 2022/2023 per tutte le classi V e poi, a regime, per le classi IV e V dall'anno scolastico 2023/2024, con prolungamento di 2 ore al normale tempo scuola. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio (Italiano e Matematica), tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al Decreto Ministeriale n. 254/2012.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CAST.VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.1-
CEAA87801R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTEL VOLT. PAPA RONCALLI CEAA87802T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTEL VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.
CEEE878012**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI " CEEE878023

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - CEMM878011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore destinato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica viene stabilito in n. ore 33 annue per la scuola dell'infanzia e primaria e in n. ore 35 annue per la scuola secondaria di primo grado.



Curricolo di Istituto

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO -

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, dando importanza ai contenuti dei saperi, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento. Le discipline devono acquisire anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. La struttura verticale dell'istituto comprensivo cui apparteniamo, ci ha permesso il ripensamento della tradizionale scansione fra livelli di scuola imponendo a ciascuno di essi una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano, quali: □

- La programmazione,
- La valutazione,
- Le relazioni fra gli insegnanti, □
- Le risorse,
- I rapporti con il territorio, che vanno considerati in un'ottica di continuità intesa come continuum in termini di apprendimento-insegnamento.

L'attenzione alla continuità non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità ma, attraverso un lavoro di comune programmazione in verticale, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove quella differenziazione, che è avvio verso prospettive diverse di percezione e di analisi dei fenomeni. Un curricolo delle competenze deve avere queste caratteristiche: verticalità, coerenza interna, trasversalità, flessibilità, essenzialità, orientatività, rivedibilità, verificabilità, certificabilità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a



livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A SCUOLA SI DISEGNA IL FUTURO (S. MATTARELLA)

L'educazione civica per la scuola dell'infanzia

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali 13 possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.



"INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA"

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

UdA di EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA DELL'INFANZIA

DIPARTIMENTO	DISCIPLINA	SEZIONI	UDA	PERIODO	TITOLO
TUTTI	EDUCAZIONI	TUTTE	1	OTTOBRE 2024 - MAGGIO 2025	A SCUOLA SI DISEGNA IL FUTURO (S. MATTARELLA)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenze multilinguistica
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze sociali e civica in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ORGANIZZAZIONE

All'interno del quadro orario vigente nella scuola primaria e secondaria di primo grado si prevedono minimo 33 ore annue per educazione civica.

Nella scuola primaria sono così distribuite:

DISCIPLINA	ORE PREVISTE	DISCIPLINA	ORE PREVISTE
ITALIANO	4	STORIA	2
INGLESE	4	GEOGRAFIA	2
ARTE	3	MATEMATICA	2
MUSICA	2	SCIENZE	4
SCIENZE MOTORIE	3	TECNOLOGIA	4
RELIGIONE	3		



Nella scuola secondaria di primo grado sono così distribuite:

DISCIPLINA	ORE PREVISTE	DISCIPLINA	ORE PREVISTE
ITALIANO	4	STORIA	2
INGLESE	4	GEOGRAFIA	2
ARTE	3	MATEMATICA	2
MUSICA	2	SCIENZE	4
SCIENZE MOTORIE	3	TECNOLOGIA	4
RELIGIONE	3	FRANCESE	2

COMPITI DI COORDINAMENTO:

L'insegnamento trasversale della disciplina sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe. Come previsto dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 (art.2, comma 5), per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

COMPITI DEL DOCENTE



I docenti referenti, in collaborazione con i dipartimenti, elaborano le UDA pluridisciplinari per le singole classi della Primaria e per le tre classi della Secondaria (I e II quadr.) per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. La stesura delle UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto. I docenti coinvolti avranno cura di documentare lo svolgimento di ciascuna azione didattica nel proprio registro, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale di 33 ore. I docenti registrano le rispettive valutazioni sul registro elettronico e si confrontano con il Coordinatore per consentire l'elaborazione della media voto. La valutazione è basata su varie tipologie di verifica. Alla fine di ogni quadrimestre, il Coordinatore dell'Educazione Civica riceverà (sul registro elettronico) le valutazioni dei docenti coinvolti dalle quali verrà tratta la media generale. In occasione degli scrutini, il Coordinatore formula la proposta di valutazione al Consiglio di classe.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI

"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO -
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ANOTHER "BREAK" IN THE WALL

Il progetto "Another break in the wall" nasce dalla necessità di dare seguito ad un percorso scolastico iniziato con il progetto "Intercultura" che ha visto protagonisti molti studenti di diverse nazionalità. Il progetto si è successivamente agganciato alla mostra "Oltre i muri" proposta dalla diocesi locale alla quale ha partecipato l'intero istituto. Tale continuità si giustifica nella vision d'istituto e negli obiettivi del PTOF tra cui si citano: educare all'accoglienza, all'integrazione e all'internazionalizzazione della dimensione didattica.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Sotto la spinta degli innumerevoli e frenetici cambiamenti che caratterizzano il complesso momento storico attuale, uniti alle sfide ambientali della digitalizzazione e della globalizzazione, l'istituto I.C.S. "G. Garibaldi" di Castel Volturno ha scelto di allinearsi a quanto proposto e definito durante il Vertice Sociale per l'Occupazione e la Crescita Equa svoltosi il 17 novembre 2017 a Göteborg, Svezia. In tale occasione è stato proclamato dal Parlamento Europeo e dalla Commissione Europea il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (European Pillar for Social Rights) per la creazione di un'Europa Sociale in cui mettere le persone al primo posto, lanciando così l'idea di uno spazio europeo dell'istruzione, ovvero la sua internazionalizzazione. Tale processo si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariati, gemellaggi elettronici, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing) e stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola intende progettare percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del long life learning.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Noi...Piccoli Scienziati (Osservare - Trasformare-Creare)

Per la scuola dell'infanzia, l'azione scelta mirerà non solo a far accedere i bambini in maniera molto semplice a tutti quei concetti matematici e scientifici che di solito sono molto difficili da comprendere, ma anche a sviluppare in loro la curiosità e la partecipazione attiva facendo ricorso alle tecnologie e adottando il metodo scientifico "ricerca-azione" nella pratica quotidiana.

Durante le attività dell'azioni, saranno messe in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative che stimoleranno al confronto con gli altri e svilupperanno il pensiero critico.

Infine l'azione comprenderà non solo uno stile di apprendimento che combina pratica e teoria, ma porrà l'accento anche sull'inclusività di tutti i partecipanti al processo di apprendimento scardinando le differenze socio-culturali in quanto si cercherà di sfruttare competenze come creatività, collaborazione e comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Utilizzare fonti informative di genere differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Scoprire il senso delle cose e della vita
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione, di utilizzazione mediante la pratica della raccolta differenziata
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili
- Ritrovare il piacere di lavorare insieme ai compagni per la realizzazione di manufatti
- Acquisire consapevolezza di se e delle proprie emozioni
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità



○ Azione n° 2: Matemartistica - Come promuovere la conoscenza di concetti matematici attraverso l'arte

Nella scuola primaria, l'educazione STEM si basa sul fare concreto e laboratoriale, spinge gli alunni a progettare, costruire, riflettere ed agire per arrivare ad un dato obiettivo e li conduce in maniera consapevole, ragionata e serena alla risoluzione di situazioni problematiche. Lo sviluppo di tali competenze è inserito nella visione della costruttività, impegnando ed impiegando contemporaneamente intelletto, creatività e manualità. Sulla base di quanto detto il nostro Istituto propone come progetto STEM la realizzazione delle diverse opere di Kandinsky mettendo come sfondo l'uso di tecnologie opportune e varie (materiale di recupero, colori,...) per poi arrivare ad un approccio interdisciplinare che non solo stimoleranno la creatività artistica ed espressiva ma toccheranno la sfera delicata ed emotiva proprio dell'Opera dell'autore. Le forme e i colori rappresenteranno l'alfabeto della pittura e ci potranno raccontare ciò che non si vede con gli occhi: le proprie emozioni e i propri desideri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenza



- Osservare, misurare e passare al modello sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi
- Conoscere e utilizzare la grammatica dei colori per arrivare alla grammatica delle emozioni
- Scoprire le forme geometriche

○ Azione n° 3: Stem a tutto spiano!

Per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado, il progetto “STEM a tutto spiano!” ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al “problem solving” e del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Elettricità/Elettronica – Primi rudimenti
- Realizzare semplici circuiti elettrici
- Realizzare semplici circuiti elettronici
- Coding Unplugged/Plugged
- Robotica educativa, Imparare a programmare un robot
- Basi della programmazione



Moduli di orientamento formativo

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe I S.S. di I° grado l'orientamento prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno e dell'alunna in modo tale che familiarizzi con un nuovo ambiente scolastico, conosca le regole dell'istituto e stabilisca nuove relazioni.

La fase successiva del percorso è volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, attraverso un approccio interdisciplinare.

Le attività previste saranno le seguenti:

- ATTIVITA' IN CLASSE tramite compilazione di schede operative
- USCITE SUL TERRITORIO
- ESPERIENZE LABORATORIALI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nelle classi seconde il Progetto si propone di rendere consapevole lo studente e la studentessa delle proprie capacità relazionali, attitudini e competenze, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi.

Le attività previste saranno le seguenti:

- ATTIVITA' IN CLASSE tramite compilazioni di schede operative
- USCITE SUL TERRITORIO
- ESPERIENZE LABORATORIALI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

Nell'ultimo anno della S.S. di I° grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, lo studente e la studentessa saranno guidati nella scelta del corso di studi più confacenti alla propria persona.

Il Progetto Orientamento prevede durante l'anno scolastico, prima dell'avvio delle iscrizioni alla Secondaria di II° grado, la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Le attività previste saranno le seguenti:

- ATTIVITA' IN CLASSE tramite compilazioni di schede operative
- USCITE SUL TERRITORIO
- ESPERIENZE LABORATORIALI
- INCONTRO DI CONTINUITA' CON LE SCUOLE SECONDARIE DEL TERRITORIO/AMBITO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PNRR - A SCUOLA DI MUSICA

La scuola ha ottenuto dei finanziamenti europei per contrastare la dispersione e per allestire ambienti innovativi di apprendimento, con la prospettiva di attivare i percorsi ad indirizzo musicale di cui al D. LGS 176/2022. Tali percorsi porteranno alla costituzione di una Banda Musicale della scuola. Il progetto nasce per contrastare la bassa frequenza scolastica tramite un approccio globale ed integrato che valorizzi la motivazione ed i talenti degli alunni in condizione di fragilità. La Musica, attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum. Lo studio di uno strumento musicale rende più significativo l'apprendimento tessendo una rete di connessione più intima fra discipline e arti e contribuisce allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. In particolare la pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di potenziare le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione del bullismo e di tutti i fenomeni che rappresentano per il territorio di Castel Volturno un grande ostacolo alla piena realizzazione della crescita della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto mira alla formazione di una banda musicale composta dalle alunne e dagli alunni della scuola.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE /ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo Progetto didattico, allegato al PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi", esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. È un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Il progetto di istruzione domiciliare sarà, dunque, attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica tutelando il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Per gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla storia, alla geografia, alla matematica e alla lingua inglese. Tutti gli interventi didattico-educativi saranno: - Coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica - Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste Gli obiettivi generali da perseguire saranno: - Stimolare l'integrazione dell'alunno, aiutandolo a superare i momenti d'isolamento; - Coinvolgere l'alunno in attività conformi alle proprie capacità; - Accogliere e far superare le paure e le ansie; - Aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia, delle analisi, dei controlli; - Accrescere il livello di autostima; - Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali; - Sapersi rapportare con i docenti, visti in una veste più familiare e non prettamente scolastica; - Permettere all'allievo il proseguimento del proprio curriculum scolastico. **COMPETENZE ATTESE:** 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

DOMICILIO DELL'ALUNNO/A

● A JOURNEY INTO THE SCIENCES - CLIL (CLASSI V SCUOLA PRIMARIA)

Il Clil pone le proprie fondamenta sul ruolo cruciale della comunicazione autentica tra studenti ed insegnante rispetto al processo di insegnamento/apprendimento linguistico e disciplinare, ma anche sull'importanza del coinvolgimento esperienziale attivo degli studenti i quali, attraverso i task, vengono chiamati non solo a sapere la lingua (i.e. competenza linguistica, extralinguistica, socio-pragmatica e interculturale) e a saper fare lingua (i.e. abilità ricettive e produttive), ma devono anche essere in grado di fare con la lingua: l'azione con la lingua traduce le competenze linguistiche degli allievi in eventi comunicativi (ad esempio, una presentazione in classe) e riflette le loro competenze pratiche in prodotti finali (ad esempio, una ricerca, un poster, una cartina geografica, eccetera) i quali rappresentano gli esiti tangibili, osservabili ed immediatamente apprezzabili del loro apprendimento, linguistico e disciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: 1. The Sun and the Planets of our Solar System 2. How the Earth moves. Rotation and revolution 3 The Moon and the lunar phase 4. Energy forms 5. The human body. 6. The five senses and actions 7. Bones and muscles 8. The respiration system 9. The digestive system 10. The circulatory system
COMPETENZE ATTESE: - Comunicazione in lingua madre - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenze di base in scienze e tecnologie - Competenze digitali Imparare ad imparare - Consapevolezza ed espressione culturale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientamento" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il progetto è rivolto ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Nel corso degli ultimi anni il tema dell'orientamento ha assunto un ruolo decisamente importante e centrale all'interno delle azioni educative e delle politiche volte a favorire la crescita personale e lo sviluppo professionale. Al centro vi è la persona con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui occorre fornire conoscenze e competenze che la rendano competitiva, versatile e sempre aggiornata in un mondo del lavoro in continua evoluzione. L'orientamento va inteso quindi come un processo formativo lungo tutto l'arco della vita, che non può essere circoscritto ai soli interventi informativi attuati nei momenti di transizione tra un ciclo di studi e l'altro. L'orientamento è un processo continuo attraverso il quale la persona sviluppa capacità e acquisisce strumenti, che la mettono in grado di porsi in maniera sempre più consapevole critica di fronte alla realtà e di compiere scelte più responsabili sia sul piano individuale, sia su quello sociale. Nella vita ogni scelta responsabile e ragionevole implica sempre una coscienza attenta di sé, che è il punto di partenza di ogni processo decisionale, e una conoscenza della realtà che ci circonda nella totalità dei suoi fattori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Imparo a conoscere me stesso e la realtà, per scegliere responsabilmente il mio futuro.

COMPETENZE 1) Comunicazione nella madrelingua. 2) Comunicazione nelle lingue straniere. 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4) Competenza digitale. 5) Imparare a imparare. 6) Competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE /ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado è un momento importante, pieno di novità e di impegni scolastici. Il progetto ha lo scopo di supportare il bambino/ragazzo nell'approccio con la scuola primaria o secondaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo. Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età del bambino, verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco. L'aspetto ludico gli consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente in maniera meno difficoltosa e di vivere le nuove esperienze scolastico- culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto intende: - Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - Favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti della scuola primaria; - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; - Interiorizzare, all' interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca; - Favorire la socializzazione; - Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica; - Condividere esperienze affettive ed e motive; - Educare all'ascolto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● ALUNNI, EVENTI, VISITE E VIAGGI

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento



dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche anche del mondo del lavoro, ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati: - Migliorare la comunicazione interpersonale stimolando l'ascolto reciproco; - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - Educare al rispetto dell'altro; - Contrastare l'emarginazione e il disagio sociale; - Contrastare le diverse forme di discriminazione; - Rafforzare l'autodisciplina; - Favorire l'integrazione sociale; - Offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; - Sviluppare il giudizio critico e l'atteggiamento autocritico; - Favorire la partecipazione attiva degli studenti a sostegno di tematiche quali l'arte e la pace; - Rafforzare le capacità espressive; - Stimolare l'immaginazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNE

● RACCONTO LA CITTA' - SECONDARIA I GRADO a.s. 2022/2023

Il progetto di potenziamento "Racconto la città" è volto al potenziamento delle competenze nell'arte, delle capacità creative e operative e alla conoscenza del patrimonio artistico, storico ed ambientale del proprio territorio; competenze disciplinari che contribuiscono alla formazione di personalità creative, punti fondamentali del sistema di istruzione attuale. Gli alunni, attraverso attività laboratoriali, lavoreranno per la realizzazione di una produzione grafica e multimediale che riguarderà elementi naturali, Beni e risorse del comune di Castel Volturno. Le attività saranno svolte nel periodo Ottobre - Maggio, in orario curricolare, negli spazi comuni della scuola e nei laboratori e saranno coinvolti in piccoli gruppi alcuni alunni frequentanti le classi prime, seconde e terze. La scuola, dando voce alla dimensione artistica, diviene uno strumento potente e insostituibile perché, con la concretezza del "fare", aiuta l'alunno ad acquisire sicurezza in se stesso e nel mondo che lo circonda, di cui si fa traduttore secondo la propria intimità e il sentire personale. Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio "museale" fruibile quotidianamente dove ognuno si sentirà protagonista e custode di questo processo per il semplice fatto di esserne stato l'artefice stesso. Per la realizzazione è previsto l'uso di diverse tipologie di materiali e Tic, l'analisi di documenti, la visione di filmati, lo studio dell'arte, della città e delle varie tecniche di rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi; padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali; leggere le opere più significative prodotte nella storia dell'arte, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali; riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio con attenzione ai problemi della sua tutela e conservazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove alunni, genitori e personale della scuola possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non avranno carattere terapeutico. Possono accedere allo Sportello d'Ascolto: • Alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, che spontaneamente lo richiedono o che manifestano disagi psicologici o scolastici (previa sottoscrizione del consenso informato da parte dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale) • Gli insegnanti, per indicazioni



psicopedagogiche di sostegno alla relazione con gli studenti e con il gruppo-classe, per riflettere su propri disagi personali • I genitori degli alunni, per il potenziamento delle capacità genitoriali e comunicative, e per consulenze circa le dinamiche evolutive e cognitive dei loro figli. • Il personale della scuola che necessita di un supporto psicologico per gestire dinamiche personali e lavorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati - Migliorare la comunicazione interpersonale stimolando l'ascolto reciproco; - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - Educare al rispetto dell'altro; - Contrastare l'emarginazione e il disagio sociale; - Contrastare le diverse forme di discriminazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CODING (INFANZIA)

La Scuola dell'Infanzia propone il primo approccio agli strumenti digitali e al pensiero computazionale, attraverso la pratica del coding. A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatori, ma educare i bambini al pensiero computazionale, processo mentale che permette di risolvere problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica, ragionando



sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione. Anche i più piccoli possono avvicinarsi al "coding" attraverso giochi educativi finalizzati in tal senso. Le attività avranno carattere trasversale rispetto ai campi di esperienza: l'introduzione ai principi della programmazione consente di attivare la corretta percezione della propria corporeità e dell'orientamento, soprattutto con le attività unplugged, sviluppando i concetti spaziali di avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra e temporali, prima/dopo: di sviluppare il pensiero logico attraverso il problem solving e familiarizzare con i numeri e con la struttura delle prime operazioni; avvicinarsi ai concetti geometrici e scoprire le forme; confrontare e valutare, esprimendo verbalmente le proprie considerazioni; sviluppare la creatività creando storie con l'utilizzo degli strumenti unplugged; collaborare per raggiungere un obiettivo comune e sapersi confrontare con altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Imparare ad imparare: risolvere situazioni problematiche via via più complesse. - Progettare: capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato. - Comunicare: capacità di comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva; - Capacità di condividere i percorsi strategici con i compagni. - Collaborare e partecipare: all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato. - Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di gestire i tempi di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PNRR - SPORT E DANZA

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto ha lo scopo di incoraggiare la diffusione di alcuni sport come il nuoto e la danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva; - Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità; - Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee e situazioni.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

INTERNE /ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● LABORATORIO DEL FARE (SECONDARIA I GRADO) a.s. 2022/2023

Troppo spesso i ragazzi adolescenti, perdono la manualità affidandosi solo a giochi con device e dimenticando completamente i giochi in cui erano richieste capacità esclusivamente manuali. Far riconoscere agli alunni, gli strumenti per lavori manuali (lavorazione legno, piccoli impianti elettrici, piccole riparazioni idrauliche) e far riattivare la loro manualità. Insegnare loro le basi per poter eseguire piccoli interventi domestici e realizzare piccoli manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare la motricità fine, movimenti piccoli e precisi che richiedono un' alta capacità di concentrazione e una buona coordinazione oculo-manuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● **LA MIA FAVOLA: IO E TE, INSIEME (My tale: You and Me: Together/ Mon histoire: toi et moi ensemble - Secondaria I grado) a.s. 2022/2023**

Il Progetto Intercultura "La mia Favola: Io e Te, INSIEME" nasce dalla necessità di gestire la massiccia presenza di alunni stranieri nella nostra scuola e dare delle risposte operative concrete per la messa in atto di percorsi che conducano alla loro integrazione e al loro successo scolastico e formativo. L'obiettivo di questo progetto è creare un clima positivo e sereno in una scuola che accolga tutti e che aiuti i propri alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multi-etnica e multiculturale. Partendo dall'Open Day (laboratori Italiano e LLSS) e attraverso proposte educativo-didattiche (mesi gennaio-maggio) e alla promozione di momenti di forte aggregazione ed inclusione, si favorirà la costruttiva



relazione tra il gruppo di pari, si promuoverà un approccio positivo con l'ambiente scuola, concretizzando la possibilità per gli alunni di esprimersi, comunicare, collaborare, condividere e progettare, incoraggiando la capacità di "lavorare insieme" per obiettivi comuni. Il presente progetto ha come obiettivo principale la scoperta dei valori socio-culturali-ambientali e la promozione di concetti di pace, accoglienza e condivisione, come impegno personale e collettivo per realizzare una cultura del dialogo in un'ottica di solidarietà e di rispetto delle diversità. Il progetto si articolerà sui due assi: dell'intercultura e dell'integrazione. I destinatari delle attività saranno gli studenti non italofofoni, neoimmigrati e tutti gli studenti italiani che vorranno partecipare al progetto e che mostreranno una particolare inclinazione all'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita della scuola,
- sensibilizzare la cultura accogliente verso quella straniera, •favorire lo scambio e il confronto fra culture diverse nell'ottica della reciproca conoscenza per ridurre i fenomeni di intolleranza e razzismo, •promuovere l'educazione interculturale al fine di sostenere la crescita dell'individuo in una società multiculturale, •prevenire l'insuccesso scolastico inteso non solo come dispersione scolastica, ma come disagio e mancato raggiungimento di traguardi consoni alle potenzialità degli alunni, •aiutare ad acquisire una maggiore fiducia nelle proprie capacità di apprendimento e di relazione, •fornire elementi di base per capire, parlare, leggere e scrivere l'italiano in differenti contesti della vita quotidiana e di gruppo, •promuovere la formazione di



conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture, •creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione, alla collaborazione intesa sia come accettazione dell'altro ma anche come rafforzamento della propria identità culturale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● CRESCENDO TEATRANDO (PRIMARIA) a.s. 2022/2023

L'attività teatrale, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea. Può dare la possibilità di esprimere il proprio mondo emozionale, soprattutto ai bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Oltre che a renderli protagonisti, facendo conoscere ad essi il proprio corpo ed il proprio essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attività finalizzata alla drammatizzazione, all'espressività, al riconoscimento di se stessi e all'accettazione dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● L'ALTRO SONO IO (CLASSI I - PRIMARIA) a.s. 2022/2023

In una società contemporanea, dove si è a confronto, quotidianamente con la manifestazione, spesso negativa, delle emozioni, indispensabile è saperle riconoscere e controllare al fine di permettere la prosocialità. A tal proposito questo progetto, che parte dalla lettura del testo "CIPÌ" di Mario Lodi, oltre a garantire il riconoscimento delle emozioni, proprie ed altrui, e la gestione delle proprie emozioni, avvicinerà i bambini alla lettura attraverso l'interesse e la curiosità. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi prime del plesso "Villaggio del Sole", prevede la lettura di brani e la successiva illustrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Individuare attraverso l'osservazione diretta, analogie e differenze, - rilevare caratteristiche di elementi nella realtà circostante con i cinque sensi, - realizzare un semplice manufatto seguendo istruzioni, - elaborare produzioni personali utilizzando i colori primari, - utilizzare tecniche diverse per elaborare riproduzioni artistiche, - sperimentare la tecnica del puntinismo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● AD OGNI PAESE LA SUA TRADIZIONE (CLASSI V PRIMARIA) a.s. 2022/2023

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un modo diverso di fare attività e nello stesso tempo, possano mettere a frutto le loro capacità individuali sia nel campo della comunicazione, sia in quello artistico-espressivo. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi V del plesso "San Rocco", prevede la lettura di brani e la successiva illustrazione e realizzazione di cartelloni da parte di degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Motivare gli alunni alla lettura e all'ascolto, - valorizzare le attitudini di ciascuna alunno punto creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e genitori, - utilizzare le varie etnie come risorse.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO CREATIVO: "C'ERA UNA VOLTA AGO E FILO"

Il cucito è un'attività educativa che stimola la creatività, la fantasia, ma anche la concentrazione e la manualità fine. Dopo aver osservato dei manufatti, l'attività laboratoriale permetterà di maneggiare gli strumenti di base del cucito manuale e di provare ad utilizzarli. Le attività proposte e il livello di difficoltà del laboratorio saranno calibrate sull'età dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad incuriosire gli alunni che non hanno manualità e padronanza dell'utilizzo dell'ago e filo. Inoltre si pone di: - potenziare la coordinazione oculo-manuale; - migliorare la motricità fine; - potenziare la concentrazione e l'attenzione; - incrementare la lettura di uno schema quadrettato; - imparare a pianificare un'attività; - sviluppare la collaborazione tra compagni; - migliorare l'organizzazione del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CLUB DEL LIBRO (SECONDARIA DI 1° GRADO) a.s. 2023/2024

L'attività progettuale consiste nella costituzione di un "CLUB DEL LIBRO" per promuovere i temi dell'amicizia, dell'inclusione e del rispetto al fine di contrastare fenomeni aggressivi e violenti, come pure il bullismo. Attraverso la lettura è possibile avvicinare i ragazzi ad una delle problematiche più diffuse della società odierna, oltre a stimolare l'interesse per la lettura si cerca di creare un filo conduttore di emozioni ed empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il bullismo, in tutte le sue forme, è un fenomeno molto diffuso già fra i bambini più piccoli, e con la crescita si differenzia per modalità e intensità. Certamente per contrastarlo e non far sentire solo chi lo subisce, è fondamentale saperlo riconoscere e dargli un nome. La lettura può aiutare a svolgere questo compito e costituire un valido strumento per condividere l'argomento con i ragazzi e parlarne insieme. Riportare la lettura a scuola, attraverso la valorizzazione dello spirito critico, come strumento trasversale e strategico per lavorare verticalmente sulle conoscenze specifiche e per attivare allo stesso tempo dinamiche di contaminazione tra discipline e di interazione tra gli studenti, con un conseguente lavoro sulle competenze strategiche, le soft skills e la rieducazione emotiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA REGIONE (SECONDARIA DI I° GRADO)

Attraverso il progetto si propone agli alunni di sperimentare un'attività che sviluppi la loro autonomia, organizzando e vivendo "escursioni low cost". Gli alunni non sono più il soggetto passivo dell'escursione, ma diventano "soggetti attivi". Dalla scelta dell'itinerario, dalla ricerca dei mezzi di trasporto (treni, bus, metropolitane, ed in generale mezzi pubblici) all'organizzazione degli orari dell'escursione. Il progetto non si pone in "contrasto" con le visite guidate già proposte dall'istituto, ma come complemento alle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Stimolare la conoscenza, il rispetto e la cura del territorio - Sviluppare l'autonomia - Fornire l'occasione per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e competenze

Risorse professionali

INTERNE /ESTERNE

● SCIENZE - BIO&ECOLAB (SECONDARIA DI 1° GRADO) a.s. 2023/2024

I temi "Biodiversità" ed "Ecologia" sono sempre più emergenti nella Scuola sin dai cicli primari. Sostenibilità e Transizione ecologica, Rispetto della Diversità, sono argomenti di primo piano del vivere comune e, pertanto, necessitano di nuovi ed adeguati spazi nell'insegnamento delle Scienze, implementando le conoscenze dei giovani sempre più attente a tali tematiche. Molta di tale informazione viene lasciata ad una comunicazione mediatica (social, web, Tv) e viene spesso confusa o rimaneggiata, traendo in inganno o facendo giungere, in autonomia, a conclusioni contraddittorie rispetto al suo principio. Pertanto, coinvolgere i ragazzi in un percorso laboratoriale extrascolastico teso ad approfondire tali tematiche è obiettivo primario del progetto proposto. Il percorso progettuale prevede anche uscite didattiche sul territorio: ai Variconi e alla Riserva Naturale Statale di Castelvolturno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Far comprendere il concetto di biodiversità e la sua origine, la sua organizzazione, i pericoli cui è esposta e le norme che la tutelano; - Formare le nuove generazioni al rispetto ed alla sua salvaguardia dell'ambiente in tutte le sue forme e valorizzazione in modo sostenibile; - Sviluppare negli studenti la sensibilità verso la diversità a tutti i livelli, compresa quella fra gli esseri umani, i loro stili di vita e comportamenti; -Cogliere l'interesse dei giovani verso le tematiche della biodiversità, dell'ecologia e delle scienza in generale, la loro percezione in merito



ai valori della scienza, alla partecipazione al dibattito scientifico, al funzionamento del sistema ricerca; - Introdurre una coscienza "interattiva", capace di far fronte alle esigenze della didattica moderna, in cui gli argomenti scientifici vengano affrontati in un contesto attuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNE /ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORO GOSPEL - SECONDARIA DI 1° GRADO

Il Progetto Coro Stabile avrà la specifica finalità di promuovere il valore formativo della musica in ambito affettivo, relazionale, creativo e di educazione alla cittadinanza. Il laboratorio corale diviene occasione di incontro e di crescita per gli alunni che, affrontando insieme un percorso musicale riguardante diversi generi, imparano a riconoscere e far emergere le proprie attitudini musicali. Nel canto corale ogni singola individualità contribuisce alla realizzazione di un lavoro di gruppo che rappresenta un valore aggiunto rispetto all'apporto artistico di ciascun partecipante. Il coro in questo modo realizza una tipica forma di "apprendimento cooperativo" e gli alunni crescono insieme, condividendo e osservando le regole di rispetto, confronto e supporto che sono alla base di questa esperienza didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Il Laboratorio corale si ripropone di perseguire le seguenti competenze: • una progressiva alfabetizzazione canora, attraverso il canto corale; • il consolidamento di conoscenze musicali di base a completamento della propria formazione scolastica; • il graduale ampliamento delle competenze corali di base: cantare e stare insieme, collaborando fattivamente ad un comune progetto vocale di gruppo. Tutto questo avviene privilegiando l'aspetto relazionale tra gli studenti, che in un sereno ambiente di apprendimento si sentono parte di un insieme e lasciano emergere in modo spontaneo e mai forzato le proprie attitudini ed inclinazioni artistiche, in un clima di inclusione ed accoglienza idoneo ad aiutarli a superare le proprie incertezze e difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● MAJORETTES - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il progetto si propone di educare in modo piacevole al rispetto delle regole e dell'altro in un contesto di reciprocità e di amicizia: ciò che viene valorizzato non è la "bravura" del singolo quanto la capacità di fare gruppo e insieme lavorare con costanza e disciplina per conseguire l'obiettivo finale e quindi nello specifico la rappresentazione ritmica e coreografica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire esperienze di socializzazione. - Sperimentare linguaggi musicali che si ispirano ai valori della cooperazione, della solidarietà, della pace e dell'accettazione delle diversità. - Acquisire il senso del ritmo. - Muoversi in sincronia su basi musicali. - Esibirsi in manifestazioni a scopo commemorativo, benefico, aggregativo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
-------------------	--------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------



Strutture sportive

Palestra

● VERSO LE PROVE INVALSI - SECONDARIA DI 1° GRADO (2023/2024 e 2024/2025)

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

• Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; • Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; • Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. • Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. • Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. • Attivare strategie di soluzione dei quesiti. • Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. • Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● MISS VOLLEY “CRESCERE CON LO SPORT” - SECONDARIA DI I° GRADO

L'attività progettuale intende riconoscere il valore della persona, trovando stimoli, soddisfazioni e insegnamenti per un vivere sano. Fare pallavolo permette di realizzare tutto ciò in un ambiente sicuro e formativo, alternativo a situazioni di rischio sociale o di completa sedentarietà ed esclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

• Acquisizione del concetto di “gioco di squadra” • Incremento della socializzazione • Internalizzazione di norme e regole. Obiettivi didattici specifici: • Apprendimento dei fondamentali di base (palleggio, battuta, bagher e attacco) • Apprendimento degli spostamenti necessari alla corretta messa in pratica dei fondamentali • Sviluppo del gioco di squadra. • Conoscere i ruoli di giudici e arbitri • Conoscere i gesti arbitrali • Essere capaci di condurre una partita nel ruolo di arbitro o giudice di linea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ITALIANO E MATEMATICA... A CLASSI APERTE! (SCUOLA PRIMARIA)

Con questo progetto curricolare si intende principalmente realizzare un percorso didattico a classi aperte, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto pertanto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Parte delle risorse utilizzate, però (ore di potenziamento residue a disposizione del plesso), sarà altresì spesa dove possibile, per svolgere attività alternative alla religione cattolica, con gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle



fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

• Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Acquisire una maggiore padronanza strumentale; • Affrontare e risolvere situazioni problematiche; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME VERSO LE PROVE INVALSI - Secondaria di I°



grado

Il progetto extracurricolare è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e di Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova;
- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;
- Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia.
- Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.
- Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove.
- Attivare strategie di soluzione dei quesiti.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EMOZIONI TRA LE RIGHE - Scuola Primaria (a.s. 2024/2025)

La società odierna, complessa e in continua evoluzione, offre ai bambini molti stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei bambini, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e deputato per promuovere percorsi e strategie volti a suscitare curiosità e amore per il libro, a fare emergere il bisogno e il piacere della lettura. È opportuno che la scuola si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e della scrittura creativa e del confronto tra bambino e libro. Per far scaturire un autentico interesse per la lettura e la scrittura è necessario che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, e si trasformi in un gioco divertente creativo e coinvolgente, nella convinzione che per riuscire nel processo di apprendimento siano necessarie tutte le risorse affettive ed emotive. Il progetto extracurricolare si articolerà in percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi del testo e rielaborazione creativa. L'attività di rielaborazione del testo sarà sostenuta dal metodo della didattica laboratoriale e del problem solving; lavoro individuale o in piccoli gruppi, al fine di valorizzare le potenzialità di tutti gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e della scrittura.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo – creativo e costruttivo con il libro.
- Educare all'ascolto e alla convivenza.
- Favorire gli scambi di idee tra i lettori.
- Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto
- Potenziare e recuperare competenze di tipo linguistico- espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHIAMO CON LA GRAMMATICA - Scuola Primaria (a.s. 2024/2025)

Il progetto extracurricolare ha lo scopo di consolidare le competenze grammaticali, coinvolgendo, in modo trasversale anche l'insegnante di educazione motoria, per far leva sulle competenze chiave di cittadinanza attiva quali, per esempio, il rispetto delle regole e dei turni di gioco. Punto di forza delle attività è quello di stimolare l'apprendimento in modalità ludica attraverso un lavoro di gruppo che fornisce la possibilità di ricevere feedback di apprendimento e rinforzi tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti delle regole grammaticali.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino alla grammatica.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo – creativo e costruttivo con le regole.
- Educare all'ascolto e alla convivenza.
- Favorire gli scambi di idee tra i pari.
- Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione delle regole.
- Potenziare e recuperare competenze di tipo linguistico- espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 1,2,3 ... MINIVOLLEY! (a.s. 2024/2025)

Il progetto extracurricolare "1,2,3... minivolley" ha come finalità di offrire attraverso il gioco del minivolley uno strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità del bambino. Uno degli obiettivi fondamentali di questo progetto sarà proporre questa pratica sportiva in cui è possibile in tempi brevi ottenere risultati gratificanti per tutti gli alunni, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Aumentare la pratica qualificata delle attività motorie nella scuola primaria e secondaria di primo grado ed in particolare del minivolley. 2. Studiare ed applicare un modello di gioco che, esaltando le caratteristiche formative del minivolley, sia adatto alla pratica nella prima fascia di età, e che interessi e coinvolga nello stesso modo sia i maschi che le femmine 3. Diffondere ed approfondire la cultura specifica in materia di attività motorie e di gioco formativo in generale e di minivolley in particolare. 4. Sviluppare lo spirito di squadra. 5. Proporre lo sport come abitudine di vita. 6. Preparare gli allievi alla pallavolo come attività sportiva. 7. Promuovere lo sviluppo psicofisico degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile

● TECNOLOGICAMENTE - Scuola Primaria e Secondaria di I° grado (a.s. 2024/2025)

Lo sviluppo delle tecnologie informatiche ha prodotto notevoli cambiamenti in tutti i settori. La nostra scuola considera la multimedialità come un efficace strumento di istruzione e di comunicazione; l'impiego delle tecnologie informatiche ha una forte valenza formativa perché favorisce lo sviluppo delle capacità creative, logiche e organizzative degli alunni, permettendo di progettare, percorrere e ricostruire le varie tappe di un lavoro in modo consapevole. Questo



progetto intende, attraverso l'organizzazione di specifiche attività di laboratorio, offrire ai bambini e ai ragazzi del nostro Istituto un significativo approccio alle nuove tecnologie, da sempre considerate come uno strumento di supporto per l'attività didattica, per l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti delle materie di studio e lo sviluppo del ragionamento logico. Il progetto extracurricolare rappresenta una proposta da realizzare con tutti gli alunni dell'Istituto, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado ed ha come fine l'apprendimento delle competenze di base per l'utilizzo della multimedialità come ulteriore e diverso linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

CONOSCERE IL FUNZIONAMENTO DEL COMPUTER □ Riconoscere le diverse componenti del computer in base alla funzione □ Distinguere hardware e software □ Utilizzare i principali tipi di supporto digitale (pen drive, cd-rom, dvd) USARE LE PRINCIPALI OPZIONI DEL SISTEMA OPERATIVO □ Utilizzare autonomamente tastiera e mouse □ Utilizzare autonomamente i comandi per: accendere/spegnere il computer, avviare/chiedere i programmi, aprire/chiedere finestre e cartelle, stampare documenti, salvare file e cartelle COMPRENDERE LA FUNZIONE DELLE STRUMENTAZIONI MULTIMEDIALI DEL LABORATORIO □ Utilizzare le principali periferiche (stampante in particolare, scanner, fotocamera digitale, webcam...) □ Distinguere le principali periferiche in base alla loro funzione UTILIZZARE ABILITÀ STRUMENTALI PER SCRIVERE E ILLUSTRARE Utilizzare autonomamente i comandi e le opzioni: - del mouse (pulsante destro/sinistro, trascinamento, scorrimento) - della tastiera (utilizzare gradualmente le procedure taglia/copia/incolla; creare, copiare, modificare immagini e testi; creare, copiare, modificare immagini e testi) CREARE DOCUMENTI COMPONENTO TESTI E DISEGNI □ Disegnare ed elaborare immagini in maniera creativa con software diversi □ Utilizzare autonomamente i comandi della videoscrittura: aprire e chiudere un programma, cambiare forma e colore ai caratteri, salvare un documento, aprire un documento già salvato, inserire immagini prelevandole da una cartella predisposta, utilizzare opzioni e decorazioni per impaginare UTILIZZARE PROGRAMMI DIDATTICI E CD-ROM □ Identificare linguaggi diversi nei programmi multimediali □ Discriminare i programmi in base al loro utilizzo pratico □ Distinguere i comandi e le azioni necessari per: utilizzare un programma installato nel computer, utilizzare un



programma su cd-rom o pen-drive, svolgere un'esercitazione didattica **COMPRENDERE LE FUNZIONI DELLA NAVIGAZIONE IN INTERNET** □ Accedere al programma di navigazione (browser) e attivare la connessione □ Ricercare informazioni in siti a sfondo ludico-didattico **SCOPRIRE E UTILIZZARE LE FUNZIONI COMUNICATIVE DELLA POSTA ELETTRONICA** □ Leggere e decodificare messaggi di posta elettronica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'ORTO DELLE MERAVIGLIE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Con il progetto "L'orto delle meraviglie" s'intende sperimentare nelle alunne e negli alunni la coltura biologica degli ortaggi e delle erbe aromatiche, sensibilizzando alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui si vive e rafforzando il senso di appartenenza al territorio della scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso didattico "L'orto delle meraviglie" è un progetto dinamico, flessibile e aperto, basato su attività laboratoriali pratiche finalizzate a promuovere l'educazione ambientale ed alimentare. La realizzazione e la cura di un orto rappresentano uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita, rispettando le risorse del nostro pianeta.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni docente

- Copertura totale dell'ambiente scolastico nei vari plessi ad internet tramite WiFi al fine di soddisfare l'intera utenza scolastica (docenti, studenti e personale ATA) per l'uso dei vari dispositivi informatici.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementazione dell'utilizzo delle funzioni del registro elettronico;
- Formazione del personale scolastico tramite tutorial ed in presenza;
- Formazione (tramite tutorial pubblicati sul sito d'Istituto) per le famiglie per l'uso del registro;
- Dematerializzazione dei documenti di valutazione con accesso



Ambito 1. Strumenti

Attività

- diretto delle famiglie;
- Utilizzo della sezione del Registro dedicata alla Programmazione didattica;
- Condivisione materiali;
- Prenotazione colloqui con i genitori/Prenotazione on line dei laboratori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica;
- Nuovo sito web.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALTA FORMAZIONE
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Alta formazione digitale

Iscrizione al pacchetto Google - Workspace.

Organizzazione ed attivazione di corsi di formazione tenuti dall'animatore digitale e da alcuni componenti del team digitale in base ai

bisogni formativi espressi dai docenti (Coding, Workspace, Pacchetto Office) e personale ATA (Segreteria digitale).

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola:

- Prosecuzione del lavoro svolto e partecipazione a corsi di aggiornamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - - CEIC87800X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, attività manuali e grafico-pittoriche, conversazioni, cartelloni di sintesi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede:

- 1) un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- 2) momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- 3) un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado la valutazione avviene al termine di ogni unità di apprendimento o comunque a conclusione di un processo formativo-culturale ed è connessa con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati. Gli strumenti utilizzati ai fini della valutazione sono le prove di verifica che si basano su osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psicomotorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza art.1 comma 3 del D.Lgs 13/04/2017 n° 62.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, dopo attenta valutazione della prestazione etico-sociale-relazionale-partecipativa di ogni singolo alunno/a, esprime collegialmente un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249. (art. 2 comma 5 D.Lgs 13/04/2017 n° 62).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta per le alunne e gli alunni che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti e, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche, se in sede di scrutinio finale, viene attribuita una



valutazione con livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE in una o più discipline per la scuola primaria e inferiore a 6/10 in una o più discipline per la scuola secondaria di I grado, da riportare sul documento di valutazione. (C.M. n° 1865 del 10/10/2017).

Per la scuola primaria, la non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Ai fini della non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati, uso di strumenti compensativi /dispensativi;
- mancati accertamenti diagnostici sollecitati dalla scuola e non accolti dalla famiglia, che hanno compromesso al minore la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento ovvero di beneficiare di idonee misure dispensative o compensative o di valutazione differenziata.

Nella scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art 6 comma 2 D.Lgs. n° 62 del 13/04/2017), tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei Docenti. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo il D.Lgs n° 62/2017, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato:

1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4 commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La gestione degli alunni in condizione di disabilità, stranieri e con BES è stata effettuata sia in orario curricolare all'interno delle classi che in orario extracurricolare. La Scuola dell'Infanzia progetta durante l'anno scolastico, in orario curricolare, attività di inclusione per gli alunni stranieri che si conclude con la realizzazione di un spettacolo di fine anno.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado progettano attività su temi interculturali e di legalità. Le attività di inclusione consistono in percorsi individualizzati di alfabetizzazione (Laboratori L2) in orario extracurricolare, anche attraverso l'utilizzo di materiali didattici multimediali. La scuola si è dotata di un PI e di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. Il Gruppo di Lavoro e Inclusione (GLI) ha programmato attività rivolte a tutti gli studenti allo scopo di diffondere un'educazione interculturale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'inclusione degli alunni disabili, stranieri e con BES così come degli altri è penalizzata dalla mancanza di un trasporto comunale per cui frequenti sono le assenze. Inoltre, non tutti hanno la possibilità di partecipare alle attività progettuali previste dal Piano di Miglioramento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti e predisposti gli interventi per l'alunno/a in condizione di disabilità, dopo avere acquisito la diagnosi funzionale o il profilo di funzionamento. Il PEI prevede il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine, costruendo interventi educativi e didattici basati sulla: a) dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; b) dimensione della comunicazione e del linguaggio; c) dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; d) dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Lo scorso anno scolastico la Scuola ha adottato il nuovo format ministeriale ai sensi del D.I. n. 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Dirigente scolastico, dai docenti di sezione/classe, dalla famiglia e dai rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è essenziale nella definizione del Piano Educativo Individualizzato, insieme ai docenti, ai rappresentanti dell'ASL e le altre figure, poiché, se previste, contribuiscono a definire "il progetto di vita" per l'alunno in situazione di disabilità, in cui vengono predisposti gli obiettivi raggiungibili a breve, a medio e a lungo termine.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione alla compilazione del PEI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come delineato dal D. Lgs n° 62 del 13/04/2017, la valutazione degli studenti certificati ai sensi della Legge 104/92 è personalizzata ed è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli consigli di sezione e di classe su proposta dell'insegnante/degli insegnanti di sostegno. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe/curricolare con obiettivi minimi oppure con criteri personalizzati o differenziati. Tutti i docenti del consiglio di sezione/classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione educativo-didattica. La valutazione non sarà mai delegata al solo insegnante di sostegno.



Aspetti generali

Organizzazione

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

- FIGURE E FUNZIONI

Per quanto riguarda le scelte organizzative sono previsti i seguenti incarichi con relative funzioni/compiti.

COLLABORATORI DEL DS	- Collaborare con il D.S. in attività di supporto organizzativo didattico; - Curare, aggiornare e predisporre i vari documenti strategici: il PTOF, la RS, il RAV, il PDM, il NIV insieme agli altri membri dello staff direttivo e alle FF.SS.;
- CAPRIO ALFONSO	
- ZEVOLA ROSALBA	- Partecipare alle riunioni di STAFF
STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)	- Collaborare con il D.S. in attività di supporto organizzativo didattico; - Curare, aggiornare e predisporre il PTOF, il RAV, il PDM, il NIV insieme agli altri membri dello staff direttivo e alle FF.SS.;
FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 GESTIONE del P.T.O.F.:	
Docente IAVARAZZO	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione e analisi dei bisogni, delle esigenze, delle opportunità del contesto scolastico e territoriale; Adeguamenti del PTOF e del Regolamento d'Istituto, in base al Piano di miglioramento del RAV, alle risorse umane e materiali ed in linea con le novità ministeriali;• Referenza e responsabilità delle rilevazioni degli apprendimenti degli studenti (prove INVALSI) in collaborazione con la commissione;



NICOLETTA

- Coordinamento dell'elaborazione di RS, RAV e PDM in collaborazione con il team del DS;
- Interazione costante con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola.

**AREA 2 ALUNNI
ORIENTAMENTO e
CONTINUITÀ:**

Docente VITONE
NICOLETTA

- Cura degli incontri che si svolgeranno nella scuola con gli operatori esterni;
- Organizzazione delle visite alle scuole secondarie di secondo grado;
- Interazione costante con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola;
- Cura dei rapporti con docenti e alunni delle classi quinte che frequentano le scuole primarie del territorio;
- Organizzazione degli incontri fra docenti dei due segmenti di scuola e con i genitori degli alunni della scuola primaria.

**AREA 3 VISITE
GUIDATE e VIAGGI
D'ISTRUZIONE:**

Docenti

GARGIULO ANGELA

- Accoglienza di proposte e richieste dei consigli di classe e disponibilità degli accompagnatori;
- Comunicazione alle famiglie itinerari e costi dei viaggi;
- Raccolta adesioni, autorizzazioni e bollettini di versamento;
- Incontro con le famiglie prima dei viaggi;
- Presa in carico degli alunni in condizione di disabilità, o portatori di patologie che richiedano uso di farmaci o alimentazione particolare, l'opportuna assistenza;
- Interazione costante con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola.

AREA 4 GESTIONE

- Sostegno nell'utilizzo delle TIC;



<p>SITO WEB:</p> <p>Docenti</p> <p>PEZZELLA VINCENZO</p> <p>VERDE ROBERTO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Installazione software e cura del laboratorio;• Documenti di valutazione e registri in formato elettronico;• Gestione PON;• Gestione del nuovo Sito;• Rapporti con i media;• Produzione e cura della documentazione;• Interazione costante con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola.
<p>RESPONSABILI DI PLESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">• SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari;• CURANO l'esecuzione delle disposizioni di cui alla Carta dei servizi, fatta eccezione di tutta la materia contabile;• PRESIDONO i Consigli di classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori;• ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza;• VIGILANO sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi;• GESTISCONO, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona;• COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola. Gli obiettivi, i vincoli e gli strumenti operativi (schede e simili) sono quelli definiti nella Carta dei Servizi e negli altri documenti di programmazione.



	<p>I docenti FF. SS. sostituiscono i docenti referenti/collaboratori in caso di assenza di questi ultimi, assicurando il buon funzionamento dell'istituzione con riguardo agli aspetti di ordine didattico e organizzativo, comunque collaborando con il D.S. e i colleghi degli altri plessi dei tre ordini di scuola, impegnati nelle stesse attività di coordinamento e vigilanza.</p>
RESPONSABILI LABORATORIO	<p>DI</p> <ul style="list-style-type: none">• Custodire e conservare il materiale didattico tecnico scientifico in dotazione al laboratorio (o biblioteca);• Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio (o biblioteca);• Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature. Tali richieste vanno trasmesse alla Dirigente e al DSGA;• Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio;• Segnalare i guasti degli strumenti alla Dirigente e al DSGA. <p>I Responsabili di Laboratorio sono invitati inoltre a tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nel laboratorio.</p>
ANIMATORE DIGITALE	<ol style="list-style-type: none">1. Formazione interna: favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative del PNSD.2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare gli alunni all'organizzazione dei workshop e altre attività dei temi del PNSD, con momenti condivisi con le famiglie per realizzare una cultura digitale condivisa.3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dall'ambiente scuola.
TEAM DIGITALE	<p>Il team e la commissione per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica</p>



	<p>attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>
NIV	<p>Le unità impegnate in tale figura avranno i seguenti compiti</p> <ul style="list-style-type: none">- Attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;- Monitoraggio e revisione del PTOF;- Autovalutazione di istituto;- Stesura e/o aggiornamento e pubblicazione del RAV e del PdM;- Elaborazione e somministrazione del customer satisfaction;- Tabulazione dei dati e della condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;- Esiti degli studenti;- Processi (obiettivi e priorità);- Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel PdM;- Definizione di piste di miglioramento;- Monitoraggio, verifica e redazione Rendicontazione Sociale.

Il DSGA:

- sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

La scuola ha attivato le seguenti Reti e Convenzioni:



- Accordo di rete tra Istituti comprensivi del comune di Castel Volturno "Piano delle Arti"
- Accordo di rete di scopo - Ambito 11
- Convenzione di Tirocinio - Università di Cassino e del Lazio Meridionale
- Convenzione di Tirocinio - UNINT Roma
- Convenzione di Tirocinio - UNISOB Napoli
- Convenzione di Tirocinio - ISSR di Capua
- ICARO Cons. Coop. Sociale
- Emergency

Il piano di formazione dei docenti e del personale ATA prevede le seguenti attività:

- Formazione di STAFF "Dirigere l'Innovazione: dal RAV alla rendicontazione sociale; Leadership e modelli organizzativi"
- Corso di formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 (Personale Docente e ATA)
- Formazione sulla privacy (Personale docente e ATA)
- Formazione interna Segreteria digitale (Personale ATA)
- Formazione Ambito 11 - Personale docente
- Formazione "Somministrazione farmaci"
- Formazione "Pratiche di primo soccorso"



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il D.S. in attività di supporto organizzativo didattico; Curare, aggiornare e predisporre il PTOF, il RAV, il PDM, il NIV insieme agli altri membri dello staff direttivo e alle FF.SS.; Partecipazione alle riunioni di STAFF	2
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del P.T.O.F. AREA 2 Alunni Orientamento e Continuità AREA 3 Visite guidate e Viaggi d'istruzione AREA 4 Gestione sito web	5
Responsabile di plesso	- Svolgono funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; - Presiedono i Consigli di classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori; - Adottano i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; - Vigilano sui doveri degli alunni e del personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; - Gestiscono, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi	5
Animatore digitale	1. Formazione interna: favorire l'animazione e la	1



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative del PNSD. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare gli alunni all'organizzazione dei workshop e altre attività dei temi del PNSD, con momenti condivisi con le famiglie per realizzare una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dall'ambiente scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino/a tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione	22



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno	Svolge attività educativo-didattiche, con riferimento specifico alla progettazione, realizzazione e verifica degli interventi nei confronti degli alunni in situazione di disabilità. Impiegato in attività di:	3
---------------------	--	---

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'insegnante di scuola primaria organizza, progetta e realizza l'offerta formativa ed educativa per i bambini, contribuisce alla prima alfabetizzazione nell'ambito dell'istruzione dell'obbligo. In particolare: - programma le attività didattiche da svolgere nel corso dell'anno scolastico; - assicura lo sviluppo delle capacità psicomotorie, di quelle sociali e logiche dei bambini; - promuove l'acquisizione e lo sviluppo di abilità e competenze; - compie verifiche scritte e orali.	36
------------------	--	----

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Svolge attività educativo-didattiche, con riferimento specifico alla progettazione, realizzazione e verifica degli interventi nei confronti degli alunni in situazione di disabilità. Impiegato in attività di:

- Sostegno

18

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi, della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

10



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA

- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:	
---------------------------------	--	--

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO	Svolge attività educativo-didattiche, con riferimento specifico alla progettazione, realizzazione e verifica degli interventi nei confronti degli alunni in situazione di disabilità. Impiegato in attività di:	23
-----------------	--	----

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga: - sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO "PIANO DELLE ARTI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la realizzazione delle attività previste dal progetto "Piano triennale delle arti - Legal...mente" misura "d" e misura "f", che consisteranno in laboratori teatrali e di scrittura creativa.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO - AMBITO 11**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO PER TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Si stipula la suddetta convenzione di TFA - Sostegno tra l'Istituto Comprensivo e le seguenti Università:

- Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT
- UNISOB Napoli
- Università di Cassino e del Lazio Meridionale
- Unicamillus - Roma

Si prevedono ulteriori convenzioni in futuro.

Denominazione della rete: ICARO CONS. COOP. SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo prevede interventi volti a ridurre e prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico precoce, erogando servizio di tutoraggio scolastico.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO - ISSR DI CAPUA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale convenzione regola il rapporto di tirocinio formativo obbligatorio previsto dall'ordinamento didattico dell'ISSR per gli studenti ordinari iscritti al Corso di Laurea in Scienze Religiose e la struttura ospitante. Il tirocinio avrà finalità formative e si svolgerà in affiancamento ai docenti di insegnamento della religione cattolica nelle attività didattiche o nelle attività funzionali all'insegnamento.



Denominazione della rete: Z.O.R.B.A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

BJBGJ

Denominazione della rete: "Più Scuole, Più Sport, Più Salute"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede le seguenti attività:

- NutriAmo lo Sport;
- Campioni di Classe;
- Maratona senza Frontiere;
- Flash-mob Special Olympics.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI STAFF "DIRIGERE L'INNOVAZIONE: DAL RAV ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE; LEADERSHIP E MODELLI ORGANIZZATIVI"

La formazione ha lo scopo di formare lo staff sulla predisposizione della Rendicontazione Sociale del triennio precedente e sulla progettazione dei nuovi documenti strategici (RAV - PdM - PTOF) del prossimo triennio 2022/2025.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE - AMBITO 11

Saranno attuati corsi di formazione a livello di ambito per migliorare le competenze dei docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 81/2008

L'istituzione scolastica organizza corsi di formazione sulla sicurezza obbligatori per tutto il personale in servizio

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Alla luce della normativa vigente in merito al trattamento dei dati sensibili, la formazione mirerà a fornire ai partecipanti gli strumenti per la corretta applicazione della legge.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "SOMMINISTRAZIONE FARMACI"

La formazione consiste nel fornire precise indicazioni sulle azioni da intraprendere al fine di garantire risposte ai bisogni speciali di salute degli alunni affetti da patologie croniche, per i quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica. La somministrazione a scuola di farmaci permette agli alunni, che presentano tale necessità, la possibilità di fruire del diritto allo studio che altrimenti sarebbe impossibile.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppo di docenti per ogni plesso dell'istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "PRATICHE DI PRIMO SOCCORSO"

La formazione sul primo soccorso nella scuola ha l'obiettivo di addestrare i docenti ed il personale ATA a realizzare un primo soccorso efficace in caso di emergenza sanitaria, eseguendo unicamente manovre proporzionate al pericolo, ossia solamente le manovre salvavita da effettuarsi in stato di necessità, superando le remore e i timori di ampia parte della popolazione che, attualmente, di fatto, limitano fortemente la diffusione degli interventi.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "NUOVI LINGUAGGI E NUOVE COMPETENZE" DM 65/2023

L'intervento formativo si propone di coinvolgere tutto il personale docente per potenziare pratiche didattiche innovative attraverso la metodologia CLIL, anche in previsione del conseguimento di certificazioni linguistiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppo di docenti per ogni plesso dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO"

Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo

Destinatari Gruppo di docenti per ogni plesso dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	L'istituzione scolastica organizza corsi di formazione sulla sicurezza obbligatori per tutti i lavoratori in servizio.
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Alla luce della normativa vigente in merito al trattamento dei dati sensibili, la formazione mirerà a fornire ai partecipanti gli strumenti per la corretta applicazione della legge
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



FORMAZIONE "SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria Digitale nasce per consentire alle Istituzioni Scolastiche di rispettare la vigente normativa in merito alla Dematerializzazione dei documenti delle PP.AA., Semplificazione e Trasparenza amministrativa.
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE "PRATICHE DI PRIMO SOCCORSO"

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione sul primo soccorso nella scuola ha l'obiettivo di addestrare i docenti ed il personale ATA a realizzare un primo soccorso efficace in caso di emergenza sanitaria, eseguendo unicamente manovre proporzionate al pericolo, ossia solamente
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ASL

FORMAZIONE "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE SULLA PRIVACY